

Colf e badanti, tutto sulle ferie: cosa prevede il contratto nazionale

TOPICS: Badanti Contratto Nazionale Ferie



POSTED BY: ROBERTO 5 LUGLIO 2021

Quanti sono i giorni di ferie previsti nel **contratto nazionale** per colf, badanti e baby sitter? Come viene regolata la monetizzazione in caso il lavoratore non ne usufruisca? A queste e ad altre domande ha voluto fare chiarezza **l'Assindatcolf**, l'associazione nazionale dei datori di lavoro domestico.

Prima di tutto, come precisa l'Assindatcolf, bisogna fare in modo che il **periodo di fruizione** delle ferie del domestico stabilito nel contratto di assunzione abbia **le stesse date** di quelle del datore (si possono anche apportare modifiche al contratto).

Inoltre, colf e badanti possono chiedere un periodo di ferie più lungo, dato che lo scorso anno i lavoratori del settore domestico non hanno potuto godere delle ferie **a causa del lockdown**: il contratto nazionale consente questa eventualità. L'importante, sottolinea l'Assindatcolf, è tenere sempre sotto controllo le disposizioni governative in termini di sicurezza, facendo attenzione a monitorare anche che il domestico sia effettivamente **in possesso di una certificazione verde**, ovviamente in corso di validità.

Ma quanti sono i giorni di ferie stabiliti dal contratto nazionale? In tutto colf, badanti e baby sitter possono contare su 26 giorni di ferie per ogni anno di servizio svolto, che **vengono conteggiati dal lunedì al sabato** (sono escluse le domeniche e i festivi). Chiaramente, il datore di lavoro può anche acconsentire ad un periodo di vacanza "extra" come permesso non retribuito.

Come poter usufruire delle ferie? Il contratto nazionale parla chiaro: i 26 giorni di ferie devono essere goduti in un unico periodo o **al massimo in due**, ma con un periodo minimo di 2 settimane tra giugno e settembre.

Tuttavia, per le lavoratrici straniere è possibile **accumulare le ferie di un biennio** per usarle poi in un'unica soluzione per il "rimpatrio non definitivo", come previsto dall'art.17 del contratto nazionale. Una misura che agevola molto il rientro, dato che lo scorso anno molte lavoratrici straniere del settore domestico non sono tornate nel loro Paese a causa delle misure restrittive anti-Covid.

Nel caso la colf o la badante contragga **una patologia che obblighi al ricovero ospedaliero**, le ferie si interrompono (ma serve una certificazione che accerti il tutto). Tramite un contratto di assunzione ex novo dalla durata determinata, la famiglia può ricorrere ad un **sostituto** per il domestico titolare; l'alternativa, in caso la necessità sia di prestazioni una tantum, è quella del Libretto famiglia per le prestazioni occasionali.

Ma le ferie possono essere **monetizzate** se non usufruite? La risposta è no, in quanto il diritto al godimento delle ferie è irrinunciabile. Può accadere solo se il rapporto di lavoro tra la famiglia e il domestico si interrompe: in quel caso viene corrisposta alla colf, alla badante o alla baby sitter **una cifra** che va a coprire i giorni di ferie non goduti.